

LEGNO C

Trattamento naturale per l'invecchiamento accelerato delle superfici di legno

Qualsiasi legno esposto al sole e alle intemperie va incontro a un processo di graduale decolorazione e ingrigimento delle superfici, il cui ripristino richiede onerose manutenzioni periodiche (verniciatura, rinvigorisca delle superfici mediante carteggiatura, ecc.). Lasciando però trascorrere un numero sufficiente di anni, l'aspetto finale del legno "lasciato a se stesso" acquista una maggiore uniformità e le tonalità bruno-grigie, con qualche tocco di argento, aggiungono un che di "vissuto" ai manufatti, da molti assai gradito. Il trattamento **LegnoC** accelera il processo naturale di invecchiamento delle superfici di legno, facendogli assumere in poche ore una "patina" pari a quella che si otterrebbe solo dopo molti anni di esposizione alle intemperie. Il trattamento **LegnoC** non apporta alcun pigmento al legno, bensì favorisce il viraggio di colore delle sostanze che il legno naturalmente già contiene. Pertanto, la tonalità finale del legno può variare significativamente da specie a specie e anche tra tavola e tavola, esattamente come avviene in natura.

Composizione chimica

La formulazione di **LegnoC** è a base di acqua. Il prodotto non è tossico, irritante, corrosivo né infiammabile.



Superficie dello stesso elemento, trattato con LegnoC, dopo due mesi di esposizione alle intemperie. L'elemento non è stato né ripulito né lucidato in alcun modo. La lucentezza sericea è quella che il legno assume spontaneamente dopo il trattamento. (foto Studio Legno – Wood Consulting)

Modo di applicazione

È sufficiente che la superficie del legno sia bagnata in modo uniforme dal prodotto (a pennello, a spruzzo, per rapida immersione). Non è necessario impregnare in profondità il materiale, anzi lo si sconsiglia caldamente.

Dopo l'applicazione di **LegnoC**, la superficie trattata deve essere esposta per alcune ore a un'intensa luce solare o ad altra fonte di raggi ultravioletti (UV), in assenza dei quali non possono avvenire le reazioni fotochimiche che provocano il viraggio di colore delle sostanze naturali contenute nel legno. L'esecuzione del trattamento all'ombra, oppure in giornate con cielo coperto, non porta a risultati ottimali.

Una volta esposto per almeno 1-2 ore all'azione della luce solare, la colorazione tende a stabilizzarsi come tonalità. A questo punto il legno può anche rimanere esposto alla pioggia, senza che la colorazione finale ne risenta.



Elemento X-Bar per barriere stradali, con strati incrociati di tavole di Abete rosso, allo stato naturale, subito dopo la piallatura (foto Studio Legno – Wood Consulting)

Studio Legno
Wood Consulting

Settori di impiego

Il trattamento **LegnoC** è indicato:

- per le nuove costruzioni per le quali non è prevista la regolare manutenzione delle superfici di legno esposto, laddove si voglia evitare il lungo e spesso sgradevole periodo di graduale transizione dal colore del legno nuovo al colore finale del legno invecchiato
- per ottenere un effetto di patina su architetture nuove, con in più il vantaggio della stabilità della tonalità nel tempo poiché ottenuta attraverso una stabile passivazione delle superfici e non attraverso una colorazione aggiunta (analogamente a quanto si fa utilizzando ad es. acciai autopassivanti, quali l'acciaio Cor-ten)
- per il restauro di strutture esistenti, laddove occorra raccordare la tonalità di colore delle parti sostituite con quelle originali rimaste.
- per l'inserimento di elementi di legno nuovo già "patinati" in opere di arredo verde e di ingegneria naturalistica
- per un facile raccordo cromatico di superfici di legno a vista diversamente esposte alla luce solare o parzialmente ombreggiate

LEGNO C

Trattamento naturale per l'invecchiamento accelerato delle superfici di legno

<http://www.studio-legno.it>



Modulo Abitativo Ivalsa, realizzato con pannelli X-Lam e rivestito con tavole di Larice in parte "invecchiate" tramite applicazione a pennello di LegnoC. Si può notare il colore del Larice nuovo nelle due strisce in corrispondenza delle finestre della facciata visibile di scorcio sulla destra della foto. (foto R. Magrone)

Avvertenze

LegnoC è un prodotto originale, sviluppato da *Studio Legno – Wood Consulting* nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo.

Il trattamento **LegnoC**, per quanto finora risulta, non ha alcun effetto preservante dagli attacchi di funghi o insetti distruttori del legno e quindi non migliora la durabilità naturale del legno.

Non sono state verificate le compatibilità del trattamento con altri prodotti utilizzati per la protezione e finitura superficiale del legno. Si raccomanda pertanto di eseguire sempre un adeguato numero di prove preliminari su materiale della stessa qualità di quello che verrà effettivamente fornito e messo in opera, ai fini dell'accertamento dell'effettiva compatibilità.

Caratteristiche del legno trattato con LegnoC

Il trattamento **LegnoC** risulta stabile alla luce e alle intemperie ed è quindi particolarmente indicato nei casi in cui si intenda lasciare il legno privo di protezione superficiale, risparmiando i costi di verniciatura iniziale e manutenzione periodica. Con il passare degli anni, il naturale ingrigimento subentrerà in modo del tutto graduale e impercettibile alla colorazione indotta tramite il trattamento **LegnoC**, arricchendo i manufatti di sempre nuove e gradevoli sfumature.

La patina sviluppata dal trattamento con **LegnoC** può essere eliminata, al pari della patina naturale, con una semplice carteggiatura e il trattamento è quindi completamente reversibile.

Studio Legno – Wood Consulting

Via Aurelia, 32/B – Donoratico

57022 Castagneto Carducci (LI)

Tel. 347 1950557

Fax 0565 773074

Email: studiolegno@studio-legno.it

Contatti:

dott. Gabriele Bonamini

dott. Mariangela Noferi

Studio Legno
Wood Consulting

Consulenze sul legno e
prodotti derivati